

## PETTO D'ANATRA AL MELOGRANO

ingredienti per 4 persone

2 petti d'anatra  
5 melograni maturi  
2 cucchiaini di miele d'acacia  
200 gr crauto viola  
100 gr burro  
50 gr fondo di carne  
timo qb  
sale qb  
pepe qb

Mondare i petti d'anatra dalle parti di pelle e grasso in eccesso e tenerli da parte, preparare il petto in una terrina e cospargetelo con succo e semi di un melograno, aggiungete qualche rametto di timo sfogliato e lasciate riposare per un'ora. Nel frattempo affettate molto sottile il cavolo e fatelo appassire con un filo d'olio in un saltiere con una manciata di semi di melograno, salate, pepate e toglieteli dal fuoco ancora croccanti, non troppo cotti.

Togliete i petti dalla marinatura e fateli rosolare nel burro sia dalla parte della pelle che dalla carne, salate e passateli in forno a 180 °C per 10 minuti minimo.

Nella stessa padella della rosolatura mettete una noce di burro, il miele e gli scarti del petto, fate rosolare per una decina di minuti e cospargete il tutto con il succo dei rimanenti melograni. Unite il fondo di carne acquistato (meglio se fatto in casa), fate ridurre e filtrate la salsa.

Affettate il petto tiepido adagiatelo sul crauto e condite il tutto con la salsa.

Mario Pigozzo

**VUOI CONTRIBUIRE AL PROSSIMO NUMERO?**



Contattaci per e-mail  
all'indirizzo  
[ecodimarzio@gmail.com](mailto:ecodimarzio@gmail.com)

Lasciaci i tuoi articoli o spunti  
nell'apposita cassetta lettere  
all'ingresso del comune



Scansiona Codice QR  
per avere sempre con  
te il nostro giornalino  
ed essere sempre  
aggiornato sul nostro  
BELLISSIMO PAESE!!!



Eseguito e stampato in proprio  
Comune di Marzio  
via Marchese Menefoglio, 3  
Marzio (VA), 21030

03/2025

Eco di Marzio

## Me regòrdi .....

Me regòrdi quand naum a l'asili e sa rubaum la pelòzza e la crosta du furmac da la minestra che preparava la madre Eusebia.

Me regòrdi che ogni tant ai gà dava ul furmac americano che l'eva un furmac giald e l'eva in di scatul da tola. A mì al ma piaseva mia.

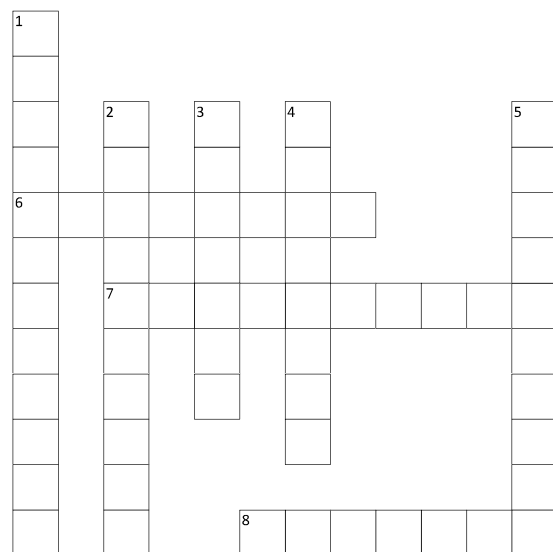
Me regòrdi quand naum a scòra e d'inverno ogni fio al dueva purtù un tòc de legn perchè gheva mia ul riscaldamento e dueum scaldas cun la stüa a legna da teracòta che l'eva in mez a la paret de la scòra.

Me regòrdi quela volta che ul Claudio da Luisa a l'è restad cun un pè incastrad denta la turca e al riusiva pù a tiral fòra perchè la scarpa la seva incastrada. Allora a ia duvud ciamà du o tri òmen dul paes che cun ul mazzot e ul scupel ia spacad la turca par tirag fòra la scarpa e liberas ul pè.

Me regòrdi quela volta che la madre superiora l'eva marada e allora vegneva su a pè ula maestra suplenta da Ghirla. Num em decidü da nag incontra però per nà a Ghirla num em fai i sentè e le invece par ni in su, l'ha fai la strada. Insci sa sem mia incuntrad. Ul me zio Alfredo che al faseva ul maester a Ghirla al ga vist di finester e l'è nui fò da scòra. L'ha cuminciad a vusag a dre, tuch ai iè scapad in su e mi al ma ciapad e al ma tirad denta a scòra, insci ho dovud fini la matina a scòra cun chi da Ghirla.

Ul Fausto al va cuntà su anmò quaicòs su la vita d'un temp.

## Il CruciMarzio



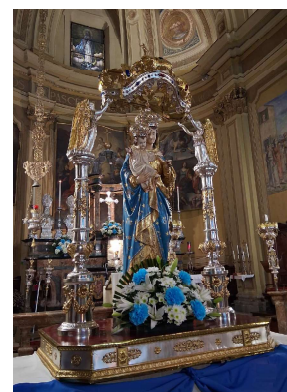
1. Protegge i confini del paese
2. E' il Santo Patrono del paese
3. La cima in cui inizia il paese
4. C'è anche quello "da magnesia"
5. E' un vento o una località del paese
6. Punto di ritrovo per molti giovani
7. E' davanti al leone sul gonfalone
8. Ci sii andava a pescare trote

## COMUNE DI MARZIO



## Festa della Madonna : 19 ottobre 2025

La terza domenica di ottobre la Parrocchia di Marzio festeggia la dedizione del tempio. Ogni cinque anni questa festa assume un significato ancora più profondo: la statua della Madonna del Santo Rosario viene esposta e portata in processione tra le vie del paese. Questa festa è nel cuore dei marziesi e la nostra comunità, come una famiglia, si è preparata fin dall'estate per accogliere la Madonna tra le nostre case con decori di fiori di carta, catene colorate, teli azzurri e piccoli altari.



Tanta gioia ha caratterizzato queste giornate e tante persone si sono ritrovate e hanno lavorato per rendere indimenticabile questa festa. In particolare i bambini con la loro allegria contagiosa e la loro vivacità hanno contribuito a creare un clima di grande collaborazione.

Le celebrazioni si sono protratte dal giovedì fino alla domenica con la recita del Santo Rosario e la preghiera per i malati con l'esposizione del Santissimo Sacramento. Il sabato sera è stato dedicato alla ricorrenza del centenario della cupola della chiesa dipinta dal Poloni con l'intervento della dr.ssa Marina Albeni che ha presentato l'opera.

La domenica mattina, la Santa Messa solenne celebrata dal nostro parroco Don Francesco, ha riunito la comunità in preghiera, accompagnata dai canti del coro parrocchiale e dalla presenza dei confratelli. Poi, nel pomeriggio, è arrivato il momento più atteso: la processione. La statua della Madonna, portata a spalla dal gruppo degli alpini, i volontari della Protezione Civile, i confratelli e alcune persone del paese, ha attraversato le vie addobbate. Le note della Banda di Marzio hanno accompagnato ogni passo, rendendo l'atmosfera ancora più solenne.

Alla fine della giornata il sindaco Maurizio Frontali ha affidato il paese alla protezione della Madonna, con un pensiero rivolto alla pace, per Marzio e per il mondo intero e chiedendo la benedizione del simbolo comunale del paese il cui Gonfalone è stato regolarmente portato dal padrino Giovanni accompagnato dal Vicesindaco Rivoltella e l'assessore Braga. E' stata una festa che lasciato un segno nei nostri cuori, un momento di comunità vera dove il passato e il presente si sono intrecciati nel nome della fede e dell'amore per le proprie radici.

Mariangela

03/2025

Eco di Marzio

# 03/2025

## Eco di Marzio



Siamo qui per raccontare e descrivere il nostro Paese attraverso le **VOSTRE FOTO, ESPERIENZE E QUOTIDIANITA'**. Con questo nostro primo numero ci presentiamo e per i prossimi vi chiediamo aiuto affinché questo giornalino possa riempirsi delle **VOSTRE IDEE**.  
A presto

## Il paese di Marzio si racconta - libro di Maurizio Miozzi

Si è svolta sabato 18 ottobre 2025 a Marzio, nella chiesa parrocchiale di S. Sebastiano la presentazione del libro "Il paese di Marzio si racconta". Alla manifestazione, promossa dall'Amministrazione Comunale, dalla Pro Loco, e dal Gruppo Alpini e della parrocchia ha partecipato un folto e attento pubblico.

Nei discorsi di benvenuto del Parroco don Francesco e del Sindaco Maurizio Frontali è stato ricordato il tradizionale appuntamento della festa patronale e la processione della Madonna del Rosario che si è svolta domenica 19 ottobre.

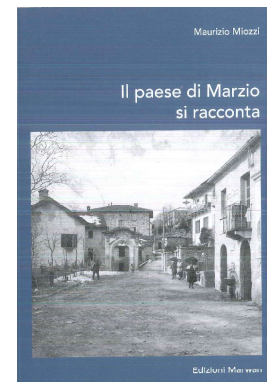
Subito dopo la dott.ssa Marina Albeni ha illustrato nei particolari l'affresco della cupola realizzato da Gerolamo Poloni nel 1925. E' stata l'occasione, per tutta l'assemblea riunita in chiesa, di capire e ammirare un'opera di grande valore artistico di un pittore ai molti sconosciuto. Nella descrizione della sua biografia sono state ricordate le sue capacità e la sua produzione artistica nella provincia di Varese (restauro delle cappelle del Sacro monte di Varese, altre opere a Busto Arsizio, ad Angera e all'ospedale di Circolo di Varese).

E' seguita la presentazione del libro alla presenza del giornalista della Prealpina, Riccardo Prando che ha dialogato con l'autore.

Le domande e le risposte hanno messo in evidenza l'importanza di realizzare questi libri dal carattere divulgativo che documentano storie spesso dimenticate.

Possiamo concludere che il messaggio lasciato al termine degli interventi è stato di ricordare come l'arte e la scrittura sono soprattutto comunicazione, espressione del pensiero, dell'intelligenza creativa che così "comunica" il suo intimo sentire nelle varie forme che l'uomo ha a disposizione. Al termine della piacevole e interessante serata, nella casa parrocchiale, la Pro Loco ha offerto un gradito rinfresco.

Maurizio Miozzi



**Si avvisa che sono a disposizione presso lo Sportello comunale negli orari di ufficio le copie del libro "Il paese di Marzio si racconta".**

Pagina **4**

Pagina **1**



# 100 anni della cupola della Chiesa di Marzio

Era il 1925 quando Gerolamo Poloni dipingeva la cupola della Chiesa di San Sebastiano a Marzio. Nato a Martinengo in provincia di Bergamo e formatosi all'Accademia di Brera a Milano, l'artista veniva definito così nel 1928 da Lodovico Pogliaghi, suo maestro d'accademia: "È un uomo nato in ritardo di tre secoli. La sua epoca sarebbe stata il Seicento tanto egli sa trasfondere nel colore l'aria e l'impressione di quel periodo". Anche la cupola di Marzio è un esempio della grande abilità del Poloni nel riproporre richiami al XVII secolo. Nella sua opera, infatti, è presente una finta architettura dipinta, una balaustra dalla quale si affacciano diversi personaggi tra cui San Sebastiano, il santo patrono di Marzio, rappresentato con le frecce simbolo del martirio, e poi diversi angeli che portano tra le mani strumenti musicali tipici del Seicento come il liuto. Le architetture dipinte e la presenza di angeli musicanti sono tipici del Seicento, che li ritroviamo anche in altre opere del Poloni che si formò come restauratore proprio al Sacro Monte di Varese nelle cappelle del Viale seicentesco, chiamato lì dal maestro Lodovico Pogliaghi, del quale si conserva l'ecclettica casa museo al Sacro Monte. Con la cupola di Marzio, Poloni celebra la poesia e lo spirito artistico del Seicento. Dott.ssa Marina Albeni



# Marzio Stella Lucente:

## L'orchidea che racconta un paese

È nata "Marzio Stella Lucente", la nuova varietà di orchidea creata e dedicata da Alessandro Valenza, ibridatore e appassionato di botanica, al borgo montano di Marzio, suo luogo del cuore. La presentazione ufficiale è avvenuta durante la celebrazione del Ferragosto con una cerimonia pubblica, accolta con entusiasmo dagli abitanti e dall'amministrazione comunale. Con questo gesto, Alessandro Valenza ha voluto unire arte, scienza e amore per il territorio, regalando a Marzio un simbolo floreale che ne custodirà per sempre il nome e la luce. Alessandro ha gentilmente donato l'Attestato al comune.



**Cari cittadini di Marzio**, a seguito della missiva ricevuta dal gestore dei rifiuti Econord, si rammenta che dai prossimi giorni saranno verificati con molta più attenzione i sacchi dei rifiuti esposti ed in particolar modo quelli del secco. Tutto questo per verificare i contenuti ancora molto ricchi di plastica, vetro e carta. Qualora questi non saranno idonei al ritiro, verrà applicata un'etichetta con le indicazioni di "inidoneità" al ritiro. Qualora persisteranno tali situazioni verranno applicate le dovute sanzioni in bolletta. Separare correttamente i materiali riciclabili, ridurre gli sprechi e conferire solo ciò che non può essere differenziato sono piccoli gesti che fanno una grande differenza. L'Amministrazione Comunale

# Impegno, tenacia, cuore, coraggio e senso di appartenenza del territorio e alla comunità



Questi sono i valori che ispirano gli Alpini di Marzio e i collaboratori, durante l'annuale ricorrenza della festa di Gruppo. Valori che associati al meteo favorevole e alla folta partecipazione di persone, ha reso un super successo i tre giorni organizzati lo scorso fine Luglio 2025!! Come da tradizione, la festa è iniziata al venerdì sera con la fiaccolata alla Madonna degli Alpini posta in vetta al Monte Marzio nel Luglio del 1956, per poi continuare al sabato sera con un rigoroso menù di montagna e la straordinaria partecipazione della Desperados band di Bosco Valtravaglia che ha allegrato la serata. Domenica invece la parte più istituzionale: la banda di Marzio ha condotto in sfilata i gagliardetti e i partecipanti per le vie del paese fino al cimitero dove sono stati resi gli onori ai caduti per la patria e il sindaco Maurizio Frontali ha tenuto il suo discorso. La S. Messa, accompagnata dal coro Amici della montagna di Origgio, è stata celebrata dal nostro Don ai piedi della Madonna degli Alpini. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, le autorità religiose e civili e tutti i volontari che ci sostengono con il loro prezioso aiuto. Un arrivederci all'anno prossimo..... GRUPPO ALPINI MARZIO!!



# Il campo estivo di Marzio sulle orme

## di Geronimo Stilton



Con il campo estivo di Marzio, abbiamo intrapreso un viaggio immaginario intorno al mondo in compagnia di Geronimo Stilton. Ogni settimana abbiamo aperto il libro delle avventure del celebre topo-giornalista, leggendo una o più tappe della Top Race da esplorare insieme: siamo partiti da Parigi fino in Egitto passando per i meravigliosi mulini a vento di Amsterdam per poi volare sulla Grande Muraglia Cinese. Come ogni settimana il momento lavoretto è d'obbligo! Con i nostri bambini abbiamo realizzato calamite, valigie, cartoline e abbiamo colorato i vasi delle piantine di girasole che ci hanno accompagnato per tutte le settimane.



Il nostro viaggio non si è fermato tra le pagine: abbiamo portato i piccoli esploratori nei luoghi più belli del paese visitando il Crotto San Filippo, dove le partite a bocce sono indimenticabili, l'Agriturismo Alpe dei fiori, il Piagn Sogn con il loro miele, l'Agriturismo Ul Sasson che ha fatto innamorare i nostri bambini con le loro bellissime caprette e infine la Bottega Etika. In questi momenti speciali abbiamo assaggiato prodotti locali, osservato la natura, incontrato chi lavora e scoperto angoli ricchi di storia e tradizione. Non possono mancare i giochi e le mitiche cacce al tesoro, dove le nostre squadre Zanzibar e Topazzi si sono sfidate con grande spirito di gioco e divertimento. Così il campo estivo di Marzio non è stato solo un viaggio tra le pagine, ma un'avventura da ricordare per tutto l'anno!

# Erviva la banda!

Il 24 luglio, la banda di Marzio ha regalato al paese una piacevole serata, trasformando la chiesa in un palcoscenico di emozioni e colori sonori. A causa del maltempo, il concerto si è tenuto in chiesa (ringraziamo Don Francesco che ci ha consentito di utilizzare la nostra chiesa) , ma la pioggia non ha spento l'entusiasmo di musicisti e pubblico, uniti dalla passione per la musica e dal calore della comunità. La direzione di Ambrogio Parnigoni ha guidato la banda con energia, precisione e grande sensibilità, permettendo a ciascun musicista di esprimersi e al pubblico di immergersi in atmosfere sempre nuove. Il programma ha saputo intrecciare classico e moderno, offrendo un viaggio musicale attraverso generi e tempi diversi. L'apertura è stata affidata a "The Olympic Spirit", brano solenne e coinvolgente, capace di creare subito un clima di festa. Con "The Music Man", la piazza – seppur idealmente trasportata in chiesa – si è riempita delle atmosfere frizzanti del celebre musical americano, tra ritmi brillanti e melodie che hanno fatto sorridere grandi e piccoli. Non sono mancati i richiami al cinema: "Singin' in the Rain" ha portato leggerezza e allegria, facendo sognare il pubblico con le sue note spensierate, mentre "Spiderman: No Way Home" ha trasportato tutti nel mondo dei supereroi.

# La Rinascita del Lavatoio di Roncate : Un trionfo all'Amicizia e alla Comunità

A Marzio, tra i monti che abbracciano il borgo, sorge il Lavatoio di Roncate, un angolo di storia che da secoli accompagna la vita del paese. Un tempo punto di incontro, dove le donne della frazione di Roncate si riunivano per svolgere il faticoso lavoro di lavare i panni, il lavatoio è oggi un simbolo di comunità e di memoria. Eppure, la sua ristrutturazione non è nata solo dalla necessità di preservare un bene storico. È emersa da un gesto d'amore e di ricordo: la scomparsa di un caro amico.



**L'idea che nasce dal cuore**  
Nel 2024, la morte di un amico storico di Marzio, molto legato al paese e alla sua gente, ha lasciato un vuoto profondo. Un uomo che aveva trascorso gran parte della sua vita nelle valli, amando le tradizioni e i luoghi che raccontano la storia del territorio. Era proprio lui, sempre con il sorriso e la voglia di fare, a incoraggiare gli altri a mantenere vive le tradizioni. La sua scomparsa ha ispirato un gruppo di amici e abitanti di Marzio a dedicare un tributo duraturo alla sua memoria. **"Abbiamo deciso di ristrutturare il lavatoio per onorare la sua memoria**, ma anche per restituire alla comunità un luogo di storia che fosse al contempo un simbolo di speranza e di rinascita," racconta uno dei membri del comitato di volontari.



**Il restauro: un lavoro di squadra**  
Guidato da un forte spirito di solidarietà, il progetto ha visto la partecipazione attiva di decine di cittadini, che hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo, le loro abilità e le risorse economiche per restituire al paese un luogo che un tempo era essenziale nella vita quotidiana della comunità. **I lavori di restauro hanno incluso:**  
- Pulizia e rimozione della vegetazione infestante, che ormai aveva invaso la struttura.  
- Rimessa in funzione delle vasche in pietra, per far scorrere nuovamente l'acqua, elemento simbolo di vita e di purificazione.  
- Ripristino del tetto originale, con materiali compatibili con la

La sezione moderna ha visto l'esecuzione di "Moondance" di Van Morrison, brano jazz e sognante, e la sorprendente "Fairytale of New York" dei Pogues, avvolgendo l'ambiente in un'atmosfera magica. Il concerto si è concluso con "We Know the Way", tratta dal film d'animazione Disney "Oceania". La serata è stata anche occasione per celebrare i 40 anni di presidenza di Giampiero Morandi. Il suo impegno costante, la dedizione e la passione ha garantito continuità anche nei periodi più difficili. Guardando al futuro, il concerto ha visto debuttare due nuove allieve, Francesca e Gaia, accolte con entusiasmo dalla banda e dal pubblico. Il loro ingresso rappresenta la speranza di una tradizione che si rinnova. In una serata dove la pioggia ha solo aggiunto intimità e raccoglimento, la banda di Marzio ha dimostrato ancora una volta che la musica è un ponte che unisce le persone, rendendo la comunità più forte e viva. Arriverdici al prossimo concerto!



struttura storica, per proteggere il lavatoio dalle intemperie. - Consolidamento delle strutture in pietra, che, pur avendo resistito per secoli, avevano bisogno di una piccola manutenzione per restare intatte. Un gruppo di artigiani locali ha messo a disposizione la propria esperienza per conservare il più possibile l'aspetto originale del lavatoio, mentre alcuni giovani del paese si sono occupati della parte più "operativa", lavorando fianco a fianco con le generazioni più anziane. **Un simbolo di comunità**  
Il restauro del Lavatoio di Roncate è diventato un segno tangibile dell'amore che lega la comunità di Marzio ai propri luoghi. Non solo un tributo a un amico che non c'è più, ma anche una risposta al desiderio di mantenere vive le radici storiche del paese. Il lavatoio, ora rinnovato, è tornato a essere non solo un luogo di memoria.

**Un'eredità che continua**  
L'intervento non si è fermato alla ristrutturazione fisica. Il progetto ha anche gettato le basi per **un nuovo senso di comunità**, dove ogni pietra, ogni angolo del lavatoio racconta una storia di solidarietà e di amore per il proprio territorio. "Abbiamo visto il lavatoio rinascere sotto le nostre mani, e questo è un segno che nulla va mai perso, nemmeno il ricordo di chi non c'è più," aggiunge un altro volontario. In memoria dell'amico scomparso, **una scritta commemorativa** è stata posizionata all'ingresso del lavatoio, come tributo al suo spirito e alla sua visione di comunità: **"Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda"**. Una frase che esprime il cuore pulsante del progetto: un ricordo che resta, che si fa concreto e che continua a vivere attraverso le generazioni. La ristrutturazione del Lavatoio di Roncate non è solo una restaurazione materiale, ma un atto simbolico che ha unito i cuori di una comunità intera, trasformando la perdita in un'opportunità di crescita comune. Un vero e proprio tributo a un amico, ma anche alla **forza della memoria**, che resta viva tanto nelle pietre quanto nelle persone. Alessandro

